La strada del successo

NEWSLETTER NO. 4 **APRILE 2013** **BORDER CANARY CLUB ITALIANO**

Phil Warne

Mark Lowry oggi alleva cani di razza Border Terrier; negli anni passati è stato un grande allevatore di canarini Border e ha vinto il Best Border al British Border Fancy Canary Club Show nel 2003

Alla fine degli anni '90 Phil Warne rilascia questa intervista a Mark Lowry che, ripercorrendo gli anni passati nell'hobby, ci da una lettura molto attuale sui metodi da usare per migliorare i nostri canarini. Facciamo attenzione però che, al momento dell'articolo, il nuovo modello di Border del 2005 non era stato ancora approvato dalla Border Convention.

(Traduzione di Costanza Mattia)

Le mostre di canarini Border a carattere competitivo sono iniziate molti e molti anni fa, agli inizi del '900. Da allora numerosi gli espositori sono stati all'avanguardia nell'hobby, imponendosi con "Best in Show" e "Specials" anno dopo anno, con regolarità, e per un certo numero di anni.

E' del tutto comprensibile e umano, confrontare i successi di oggi con quelli del passato, come fa la gente con i pugili o i calciatori; allo stesso modo avviene nel mondo dei canarini; qualche volta i "Grandi" sono apprezzati solo quando non ci sono più.

Un buon esempio del successo di un allevatore è fornito dall'insieme dei primi posti (premi) ottenuti e dalla forza della competizione che c'era intorno in quel momento (cioè il numero di ingabbi).

Non vi è dubbio che oggi non c'è più lo stesso numero di allevatori nell'hobby rispetto a 20-30 anni fa, ma io credo che la competizione sia più forte di prima e gli uccelli siano più belli, sono infatti più rotondeggianti e con maggior definizione.

Tutto considerato, se si potesse dare un voto, come il più grande allevatore di tutti i tempi, io penso che il 95% dei voti andrebbe ad un uomo, l'altro 5% dei voti a opinionisti o gente che è stata su un altro pianeta negli ultimi 25-30 anni.
Sì, Phil Warne è unico, avendo vinto più mostre di tutti ed avendo prodotto una gran quantità di uccelli eccezionali, più di ogni altro nel passato o nel presente. Probabilmente in questo momento la seconda squadra più forte di tutti i tempi è quella di Barnett e Chandler.

Durante l'estate ho avuto il piacere di far visita a Phil Warne per un'intervista insolita, e questo è ciò che lui ha avuto da dire.

Qual è per lei il periodo dell'anno preferito con i suoi canarini?

Amo guardare gli uccellini appena nati lasciare il nido, i loro primi bagni e poi seguirli lungo il percorso fino al banco della mostra, sebbene mi faccia enorme piacere osservare i canarini per tutto l'anno, dalla stagione della riproduzione alla prima mostra. Vorrei essere considerato il migliore.

Quali sono stati i momenti più memorabili sul banco della mostra?

Ho tanti ricordi che restano; la prima stagione in cui ho esposto alle mostre principali era nel 1972. Spedii un gruppo di sei uccelli alla South Western B.F.C.C., ad Exeter; tutti e sei gli uccelli vinsero le loro "classi" facendomi vincere sei coppe nella sessione campionato.

Quello stesso anno vinsi il miglior "Flighted Border" alla Nazionale Inglese e questo canarino continuò a vincere come il miglior canarino in classe Champion "flighted" nelle varie mostre, vincendo anche il primo premio, il secondo premio ed il terzo premio ad entrambi le Nazionali Inglese e Scozzese. lo stesso anno sei uccelli diversi mi diedero enorme soddisfazione più di tanti

Quale pensa sia stato il suo migliore canarino maschio e la sua miglior femmina?

Nel 1990 allevai un maschio eccezionale, brinato chiaro (clear buff cock), che vinse supremi riconoscimenti alla Nazionale Scozzese e fu secondo un anno dopo, ma il mio canarino preferito, al di sopra di tutti gli altri, è il maschio di "3-parti scuro" allevato nel 1997, posizione dominante, movimento e tipo eccezionali, tutti i migliori giudici lo presentarono (come il migliore) per il "best in show". Un giudice scrisse: "Il maschio "3-parti scuro" presentato da Phil Warne è veramente bello, io ho avuto il piacere di essere il giudice alle due mostre dove è stato il migliore e non ho dubbi che questo sia il migliore che abbia mai visto".

La migliore femmina che abbia mai allevato è sua figlia, nel 1998, lei fu la "Second Best" al British Border F.C.C. Prima di questi scuri fantastici, nei primi anni '80, allevai una femmina eccezionale, gialla intensa che andò a vincere premi speciali alla British Border F.C.C., non era grande, ma aveva un "modello eccellente".

Sfortunatamente nel Regno Unito c'è molta invidia. Alcune volte le lettere e stampa sono "cattivi" con lei. Noto spesso che, gente che non ha successo, cerca di darle una "frecciata". Poi c'è quello che ti pugnala alle spalle. C'è anche gente che la mette alla prova riguardo gli attuali prezzi degli uccelli, alcuni dei quali sono troppo esagerati. Sfortunatamente resta qualche traccia da tutte queste malignità. Quali sono le sue sensazioni al riguardo?

E' un peccato che ciò accada (non solo con gli uccelli). Questo avviene per tutti i generi di espositori, conigli, piante, vegetali. Se qualcuno ha successo, questi viene criticato, è solo gelosia. Uno dovrebbe essere al di fuori dell'hobby oppure dovrebbe morire prima per ottenere riconoscimenti.
Il nostro hobby sta comunque soffrendo abbastanza, nonostante i "critici", i nostri giovani non sono al giorno d'oggi affatto interessati, lo sono molto di più per i computers ed i video games.
Tu mi facevi anche delle osservazioni riguardo i soldi: posso solo dirti che io so che l'anno scorso qualcuno ha fatto pagare 50 sterline per un canarino da un allevatore che non ha mai vinto né ad una mostra "CBS" tanto meno ad una "All Border" (n.d.r. solo canarini Border).

Se questo appassionato avesse venduto il suo miglior canarino per niente, non avrebbe fatto bene all'hobby comunque, questo è un genere di cose che sta uccidendo il "fancy". Un buon canarino è degno di ogni penny che costa; bisogna solo rivolgersi ai massimi intenditori: tutti ti diranno che in primo luogo hanno ottenuto un buon ceppo, questo è il mio modo per progredire.

Che ne dice dei commenti sugli allevatori come lei, che dedicano la loro vita a tempo pieno ai canarini?

Ho lasciato il mio lavoro nel 1983 per motivi di salute e da quel momento ho battuto il primato sui banchi delle mostre; a causa della mia salute desideravo dedicare maggior tempo agli uccelli e agli altri hobby, design di paesaggi e restauro di cose antiche, purtroppo non ero più capace di fare molto lavoro manuale.
Adesso infatti sono considerato invalido, ma da quando lo sono, non ho mai richiesto o preteso un penny dalla "Sicurezza Sociale". Sono sempre stato in grado di guadagnarmi da vivere in modo autonomo, in parte con gli uccelli ed in parte con altri interessi. Andrò avanti più a lungo che posso, ma ora conto molto su mia moglie Jenny per fare la maggior parte del lavoro manuale. Vorrei solo ciò che c'è di meglio per il mio hobby, la mia priorità non è mostrare o esporre, lo è invece produrre ed esaminare con attenzione buoni uccelli.

Quanto è cambiato il "fancy" negli ultimi anni da quando lei ha incominciato ad esporre per la prima volta?

Senza dubbio durante il corso degli anni si sono sviluppati diversi modelli. Quando ho iniziato ad allevare il Border per la prima volta, il modello era lungo e a forma tipo "carota", ho numerose foto di magnifici uccelli del 1960.

Sopra gli "otto piedi" è dimostrato che gli uccelli vincenti sono lunghi e corti di gamba.

Gli uccelli di oggi non sono più così tanto grandi, quanto piuttosto rotondi in tutte le loro porzioni.

Alec Atkin creò un genere di uccello che era progredito per quel tempo, dalla testa alla coda la posizione non era dalle 11 alle 5 dell'orologio ma verso dalle 12 alle 4 dell'orologio.

Ho studiato questi uccelli per anni, era evidente che gli uccelli che vincevano erano quelli con il dorso più corto e la gamba più lunga, rendendo l'aspetto del canarino "tondeggiante".

C'era un gruppetto di allevatori che avevano quel tipo di uccelli, Albert Keen, Alec Atkin e Harry Mason. Il problema in quei giorni era di poter comprare un buon uccello, ma il prezzo era proibitivo. Mi ricordo di aver visto un piccolo maschio "brinato" variegato di buona qualità alla Oxford C.B.S., appartenente ad Alec Atkin; erano i primi anni '70. Offrii ad Alec 100 sterline per il canarino e la sua risposta fu che quello era il prezzo medio per i suoi uccelli, ma quello era un canarino al di sopra della media!

Non volle quindi accettare le 100 sterline, alla fine lo acquistai per 140 sterline. La mia paga settimanale allora era di 19 sterline!
Il mio miglior ricordo fu di un Border, di un fantastico colore intenso, in vendita in un negozio di animali a Staines nel Middlesex. Era sulla porta del negozio ed era tondo come una palla, aveva uno splendido aspetto.

A quel tempo non sapevo che i Border non avrebbero dovuto essere colorati con il cibo. Quello che per me era sorprendente era il colore ed il "tipo" che anticipava il futuro dei Border. Mio padre allevava Norwich e, secondo lui, il colore era il migliore di ogni altro canarino che lui avesse mai prodotto. E' un ricordo che mi accompagnerà per sempre.

Quali sono le sue idee riguardo il "modello convenzionale"?

Oh, penso che noi dobbiamo aggiornarci, da quando io ho disegnato il modello esistente che ho copiato da una piccola femmina giallo chiaro che era stata la migliore al "Britich Border" nei primi anni '80.

Sebbene fosse piccola, sulla carta appariva molto più grande, così io l'aggiustai rendendola più piccola e tagliando la rotondità che questa femmina mostrava.

Se non avessi fatto il disegno e/o non fosse stato accettato, avremmo avuto uccelli vincenti meno pregiati. Se gli allevatori eliminano il modello esistente e confrontando i propri uccelli, possono notare quanto sia diverso rispetto al passato il modello degli ultimi 30 anni.

Sfortunatamente ci sarà sempre una minoranza di allevatori che non accetterà cambiamenti, non progredirà, ma l'unico che si lamenta è colui che non ha mai vinto con nessun modello.

Dovremmo mirare ad un "modello" di livello, di qualità, una guida per i nuovi allevatori. Non si possono avere allevatori, che condividono il loro *hobby* su un modello fisso solo perché avendo esposto i loro campioni senza vincere potrebbero restare delusi e quindi abbandonare l'*hobby*.

Qual è stato il suo obiettivo più importante e quali nuove ambizioni ha per il futuro?

La mia ambizione iniziale era di vincere molti "Best in Show", più di ogni altro allevatore di canarini e questo l'ho ottenuto già nel 1983.

In quei giorni era più faticoso per me in quanto ero coinvolto in un impiego a tempo pieno, tanto che quello che restava per i canarini era molto limitato! Avendo realizzato la mia ambizione, oltre le mie aspettative, il mio unico obiettivo attuale è quello di essere abbastanza in forma per produrre uccelli di qualità ogni anno.

Qual è il segreto per stare al top per tutto questo tempo? Molti appassionati hanno successo per brevi periodi, poi lo perdono. Lei invece continua a vincere alle mostre dal 1971; come mai? Qual è il suo segreto?

Non ho mai permesso che il denaro si ponesse tra me e gli uccelli, la cupidigia ha rovinato nel passato molti bravi allevatori, quando vendi i tuoi canarini migliori ricordati che è difficile riaverli. Purtroppo non è possibile essere sempre fortunato! Sciocche storie di grandi fortune fanno parte della storia, ma gli amici e gli allevatori che mi conoscono sanno quanto io sono realista. La mia unica fissazione è con i Borders, studiandoli costantemente, accetto e valuto i "geni" "poveri" e quelli "ricchi".

II miei consigli sono: seleziona solo la tua "famiglia" migliore e non mescolarla con altri uccelli non imparentati. Ricordati di iniziare con un buon "ceppo" introducendo un buon "gene". Sfortunatamente quel gene, anche se buono, potrebbe portare all'introduzione di tanti geni poveri, come un "piccolo pacchetto", così se hai già uccelli con quel "gene cattivo" rischi di raddoppiarlo, duplicando verso il gene che non vuoi.
Questo è l'obiettivo, la sfida, cercare il "buono" ed il "cattivo". L'incanto, la magia ed il fascino li trovo nel vedere la performance che compie il Border nella gabbia da mostra, quella piccola, bellissima "ballerina", rendendo tutto ciò eterno e duraturo nel tempo.

Modello ufficiale 2005, disegnato da Phil Warne

Magnifica TPDYH prodotta da Phil Warne